



COMUNE DI SELLIA
(Catanzaro)

Via G. Marconi, 42 – 88050 Sellia (CZ) p.i. 00311650790 tel. 0961-483049 fax 0961-483900 e-mail com.sellia@libero.it

PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI SELLIA - DOCUMENTO PRELIMINARE

OGGETTO: Verbale Conferenza di Pianificazione per il Documento Preliminare del PSC – REU del Comune di Sellia, ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2002 e s.m.i. e svolgimento delle Consultazioni Preliminari di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 ed al comma 1 dell'art. 23 del R.R. 3/08 inerenti il "Rapporto Ambientale Preliminare"

3^a e conclusiva seduta¹ - 13 dicembre 2018

Il giorno tredici del mese di dicembre dell'anno 2018, alle ore 11,30, in seguito a convocazione prot. n. 1849 del 29 novembre 2018, presso la sala consiliare del Comune di Sellia, si è tenuta la terza e conclusiva seduta della "Conferenza di Pianificazione – Documento Preliminare e VAS", come da oggetto.

I soggetti invitati sono i seguenti:

- Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio:
Settore 11 "Urbanistica" e Settore 4 "Valutazioni Ambientali"
- Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali
- Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
- Regione Calabria - Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
- Regione Calabria - Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura
- Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - UOA Protezione Civile
- Regione Calabria - Autorità di Bacino
- Provincia di Catanzaro - Settore Pianificazione Territoriale
- Provincia di Catanzaro - Settore Tutela Ambientale
- Provincia di Catanzaro - Settore Tutela Paesaggistica
- Provincia di Catanzaro - Settore Viabilità Catanzarese
- Soprintendenza per i B.A.A.E.S. della Calabria
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria
- A.S.P. di Catanzaro
- A.R.P.A.C.A.L.
- Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese
- A.T.O. di Catanzaro
- ENEL – E Distribuzione
- TELECOM
- SNAM Rete Gas
- SORICAL
- Ordine degli Ingegneri di Catanzaro
- Ordine degli Architetti
- Collegio dei Geometri
- Ordine degli Agronomi Forestali
- Ordine dei Geologi

- ANCE
- Corpo Forestale dello Stato
- Unione Province Italiane
- ANCI
- ANPCI
- Azienda Calabria Verde
- Comune di Albi
- Comune di Magisano
- Comune di Zagarise
- Comune di Soveria Simeri
- Comune di Simeri Crichi
- Comune di Catanzaro
- Comune di Pentone
- Associazione "Terra di Mezzo"
- arch. Francesco Giovanni Pultrone
- arch. Salvatore Rotella
- geol. Ezio Infelise
- dott. Eugenio Grande

Il Sindaco apre la conferenza di pianificazione salutando i presenti ed introducendo le linee generali di pianificazione del PSC e lo stato di attuazione del medesimo.

Risultano presenti:

Il Sindaco dott. Davide Zicchinella;

Il Responsabile Ufficio Tecnico, p.e. Domenico Pietro Sgro;

I redattori del Piano:

arch. Pultrone Giovanni;

agr. Eugenio Grande;

geol. Ezio Infelise

ed i rappresentanti dei seguenti ENTI:

Ente rappresentato	Nominativo	Atto	Prot.	del

Si richiamano integralmente i verbali della 1^a e 2^a seduta e cioè dell'8.10.2015 e del 28 aprile 2016.

Si dà atto che alla data odierna sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti invitati alla Conferenza:

- Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio. Settore 2 – Servizio 3 – VAS
Nota prot. n. 114453 dell'8.04.2016 ad oggetto: "Piano Strutturale Comunale di Sellia (CZ). Procedura V.A.S. - D.Lgs. 152/06, D.Lgs. n. 4/08 e R.R. El 04.08.08 n. 3 e ss.mm.ii. - Risccontro nota n. 1676 del 2.09.2015. Comunicazione
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio della Calabria – Sede di Cosenza
Nota prot. n. 7814 del 28 aprile 2016 ad oggetto: "Comune di Sellia CZ – Piano Strutturale Comunale con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS – Convocazione Conferenza di Pianificazione del 28.04.2016 – L.R. 19/2002 ss.mm.ii. 2^ seduta. Tutela ex D.Lgs n. 42/2004. Comunicazione
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Archeologica della Calabria – Sede di Reggio Calabria
Nota prot. n. 4004 del 17 maggio 2016 ad oggetto: "Comune di Sellia CZ – Piano Strutturale Comunale con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS – Convocazione Conferenza di Pianificazione del 28.04.2016. Comunicazione
- Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità. Settore 2 – Servizio 6
Nota prot. n. 170486 del 26 maggio 2016, ad oggetto: "Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.. Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Comune di Sellia. Parere Preliminare
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, sede di Cosenza
Nota prot. n. 15333 del 12 dicembre 2018 ad oggetto: "Sellia CZ – Piano Strutturale Comunale del Comune di Sellia con annesso REU e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS – Convocazione Conferenza di Pianificazione. Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e ss.mm.ii 3^ seduta conclusiva.

Inoltre, sono stati portati all'attenzione del professionista incaricato per l'opportuna previsione nel redigendo Documento Definitivo, le seguenti disposizioni successive trasmessi dalla Regione Calabria a tutti i comuni:

Ente	Prot. n.	del	OGGETTO
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	17604	18.01.2018	Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 21 dicembre 2017 concernente "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 311, tra il Governo, le regioni e i comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	222149	19.07.2018	Recepimento Regolamento Edilizio Tipo (RET) e relativi allegati (Allegato 1_ "Schema di Regolamento Edilizio Tipo", Allegato_A "Quadro delle definizioni uniformi", Allegato_B "Riconsezioni Statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del Territorio e sulle attività edilizia) – Riconsezione
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	252102	26.06.2018	Circolare contenente chiarimenti relativi alla L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. E alle disposizioni normative Tomo IV QTRP

Si dà, inoltre atto che in data 31 ottobre 2017 con nota prot. n. 33985,1, acquisita al prot. n. 204 del 12 febbraio 2018, la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, Settore 3 Area Centrale, ha trasmesso il parere del Servizio Tecnico Regionale ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64 e D.P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 89.

In seguito viene data la parola all'arch. Pultrone in qualità di redattore del PSC il quale espone la relazione predisposta con riferimento ai contributi pervenuti in precedenza e che si allega al presente verbale per farne parte integrante .

Seguono alcuni interventi sulle fasi successive relativamente all'avvio della procedura VAS della quale viene preso atto.

Il sindaco fa presente alla Conferenza della necessità di concludere tutte le fasi del procedimento in tempi brevi.

La Conferenza prende atto di tutta la documentazione pervenuta sino ad oggi e del "Documento di Sintesi" relativo a tutto l'iter procedurale e documentale relativo alla redazione del PSC fino alla data della seduta odierna che viene allegato al presente verbale.

Si concorda sul fatto che il tecnico incaricato della redazione del PSC avrà l'incarico di coordinarsi, con gli Enti che lo hanno richiesto, incontri di lavoro al fine di approfondire ed analizzare nel dettaglio le scelte con il quale il PSC interviene nelle aree di interesse dell'Ente richiedente.

Il Sindaco, visti i risultati dibattimentali e documentali dell'attuale fase di programmazione del PSC ed i pareri espressi positivamente e/o con prescrizioni dagli enti partecipanti, ognuno per la parte di competenza e per come richiesto dal Responsabile del Procedimento, dichiara chiusa la Conferenza di Pianificazione del Piano Strutturale Comunale del Comune di Sellia.

Si da atto che il presente verbale, compreso le note sopra citate, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Sellia e trasmesso via PEC a tutti gli Enti ed Istituzioni invitate alla Conferenza.

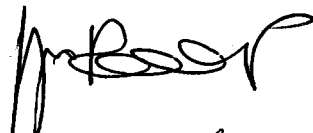
La Conferenza si chiude alle ore 13,00

Firmato dai presenti:

Il Sindaco
(dott. Davide Zicchinella)



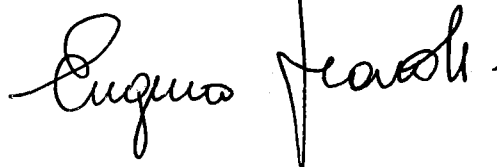
Il responsabile UT
(p.e. Domenico Pietro Sgro)



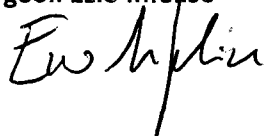
Redattori PSC
arch. Gianfranco Pultrone



agr. Eugenio Grande



geol. Ezio Infelise





COMUNE DI SELLIA
(Catanzaro)

Via G. Marconi, 42 – 88050 Sellia (CZ) – p.i. 00311650790 – tel. 0961-483049 – fax 0961-483900 – e-mail com.sellia@libero.it

Redazione Piano Strutturale Comunale (PSC)
Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU - RET)
Rapporto Ambientale Preliminare – Relazione VAS
Art. 27 della Legge Urbanistica Regione Calabria

DOCUMENTO DI SINTESI

DOCUMENTO DI SINTESI

Con la deliberazione G.M. n. 23 del 18.04.2005 veniva formulato atto di indirizzo in favore del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva di questo Comune in ordine all'attivazione delle procedure di competenza "al fine di perseguire l'obiettivo di dotare, in conformità anche alla vigente legislazione regionale di settore, il Comune di Sellia del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e del connesso Regolamento Edilizio e Urbanistico (R.E.U.)";

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 19.07.2007 ad oggetto: "*Conferimento incarico professionale per la redazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) e del Regolamento Edilizio ed Urbanistico (R.E.U.). Approvazione avviso pubblico e schema di convenzione*" venivano, appunto, approvati l'avviso pubblico e lo schema di convenzione.

Con determinazione del Responsabile dell' Area Tecnica n. 73 del 25.08.2008, a seguito di espletamento procedura, il servizio di redazione PSC e REU veniva affidato all'arch. Francesco Giovanni Pultrone con l'obbligo per il medesimo di coinvolgere nell'espletamento dell'incarico un giovane libero professionista ai sensi dell'art. 69 della L.R. n. 19/2002;

Con successive note il suddetto professionista ha comunicato il nominativo dei professionisti coinvolti nella redazione del PSC con le diverse specializzazioni:

- Arch. Salvatore Rotella, ai sensi dell'art. 69 della L.U.R.;
- Geol. Ezio Infelise;
- Per Agr. dott. Eugenio Grande;

Nella fase di predisposizione del documento preliminare è stato istituito l'Ufficio del Piano in data 4 aprile 2012 con atto del Sindaco prot. n. 853, il quale rimane aperto al pubblico tutti i mercoledì fino alla conclusione dell'iter; sono state inoltre disposte varie riunioni, e specificatamente:

- la prima il giorno 22 aprile 2009 con invito alla cittadinanza tutta tenutasi presso la "Sala Cinema" di via Madonna della neve, alla presenza dei tecnici incaricati;
- la seconda il giorno 4 aprile 2012 con invito alla cittadinanza tutta, alle associazioni di categoria e di prodotto, ai sindacati, ai comuni contermini, alle associazioni varie, tenutasi presso la "Sala Cinema" di via Madonna della neve, alla presenza dei tecnici incaricati;
- la terza il giorno 6 giugno 2012 con invito alla cittadinanza tutta tenutasi presso la "Sala Cinema" di via Madonna della neve, alla presenza dei tecnici incaricati.

Il professionista incaricato, ultimata la fase di ascolto e concertazione, ha trasmesso il "Documento Preliminare" relativo a PSC e REU, acquisito agli atti dell'Ente al prot. n. 2580 del 27 dicembre 2012

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 28,12,2012, avente ad oggetto: "*Adozione documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Sellia e del relativo Regolamento Edilizio e Urbanistico (REU) Proposta al Consiglio Comunale*", con la quale si provvedeva a:

1. Approvare integralmente il "Documento Preliminare del P.S.C., R. E. U., Rapporto Preliminare V. A. S., ai sensi dell' art. 27 della Legge Urbanistica Regionale 16 Aprile 2002 n. 19, e succ. modif. ed integ.;
2. Proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale della Calabria n. 19 del 2002, al Consiglio Comunale di Sellia l'adozione del Documento Preliminare, che risulta essere composto dagli elaborati sotto elencati omisiss;
3. Trasmettere la presente, unitamente al Piano, al Consiglio Comunale;
4. Dare atto, altresì, che gli elaborati tecnici di che trattasi, anche in attuazione delle norme dell'Albo Pretorio on-line, sono consultabili, a libera visione di chiunque ne abbia interesse, presso l'Ufficio Tecnico Comunale;

Con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 29.01.2013 ad oggetto: "Adozione Documento Preliminare del P.S.C. e R.E.U. Del Comune di Sellia (CZ) – Art. 27, L.R. n. 19/2002 e s.m.i.", con la quale si provvedeva a:

5. Approvare integralmente il "Documento Preliminare del P.S.C., R. E. U., Rapporto Preliminare V. A. S., ai sensi dell' art. 27 della Legge Urbanistica Regionale 16 Aprile 2002 n. 19, e succ. modif. ed integ.;
6. Dare atto che lo stesso risulta essere composto dagli elaborati sotto elencati:
 1. DP.QC.00 Relazione Generale
 2. DP.QC.01 Inquadramento del territorio
 3. DP.QC.02 Morfologia del Territorio
 4. DP.QC.03 Utilizzo del Suolo

5. DP.QC.04 Sistema Agro Forestale
6. DP.QC.05 Sistema Insediativi;
7. DP.QC.06 Patrimonio Edilizio – Grado di Utilizzazione e Numero Piani
8. DP.QC.07 Patrimonio Edilizio – Destinazione e Reti;
9. DP.QC.08 Sistema dei Vincoli Idrogeologici
10. DP.QC.08 bis Sistema dei vincoli - PAI
11. DP.QC.09 Sistema dei Vincoli Ambientali
12. DP.QC.10 Programma di Fabbricazione

13. DP.SG.01 Carta di Inquadramento Geologico-Strutturale
14. DP.SG.02 Carta Geomorfologia;
15. DP.SG.03 Carta Idrogeologica e del Sistema Idrografico
16. DP.SG.04 Carta delle pendenze
17. DP.SG.05 Carta Altimetrica
18. DP.SG.06 Carta Geologico-Tecnica e delle Indagini Geognostiche
19. DP.SG.07 Carta della Aree a Maggiore Pericolosità Sismica;
20. DP.SG.08 Carta dei Vincoli
21. DP.SG.09 Carta delle Pericolosità Geologiche – Fattibilità delle Azioni di Piano;
22. DP.SG.10 Indagini Geognostiche
23. DP.SG.11 Relazione Geologica

24. DP.SAF.01 Carta della Capacità d'Uso dei Suoli
25. DP.SAF.02 Carta Pedologica
26. DP.SAF.03 Tavola Uso Suolo Reale
27. DP.SAF.04 Zonizzazione Agroforestale
28. DP.SAF.05 Relazione agro-pedologica

29. DP.SM.01 Classificazione del Territorio
30. DP.SM.02 Analisi per la Definizione dell'Assetto Territoriale
31. DP.SM.03 Prime Ipotesi di Assetto
32. DP.SM.04 Prime Ipotesi di assetto – Centro abitato
33. DP.SM.05 REU

34. DP.VCC.01 PSC - Raffronto con Vincoli Ambientali
35. DP.VCC.02 PSC - Raffronto con Studio Agro-Forestale
36. DP.VCC.03 PSC - Raffronto con PAI
37. DP.VCC.04 PSC - Raffronto con Studio Geologico
38. DP.VCC.05 PSC - Raffronto con PTCP
39. DP.VCC.06 PSC - Raffronto con Piano Ambientale

40. DP.VAS.01 Relazione VAS – Rapporto ambientale Preliminare

7. Dare atto, altresì, che gli elaborati tecnici di che trattasi, anche in attuazione delle norme dell'Albo Pretorio on-line, sono consultabili, a libera visione di chiunque ne abbia interesse, presso l'Ufficio Tecnico Comunale;
8. Dare mandato al responsabile del procedimento di avviare le successive procedure.

Ai sensi dell'art. 13 della citata Legge Urbanistica n. 19/2002, con nota prot. n. 1676 del 2 settembre 2015, il sindaco indiceva la "Conferenza di Pianificazione".

La **prima seduta** della "Conferenza di Pianificazione" si è regolarmente svolta in data 8 ottobre 2015:

In detta seduta sono presenti:

il Sindaco dott. Davide Zicchinella;

il responsabile Ufficio Tecnico, p.e. Domenico Pietro Sgro;

i redattori del Piano:

arch. Pultrone Francesco Giovanni;

geol. Ezio Infelise;

agr. Eugenio Grande;

arch. Salvatore Rotella

ed i rappresentanti dei seguenti ENTI:

Ente rappresentato	Nominativo	Atto	Prot.	del
Collegio Geometri – Catanzaro	dott. geom. Domenico Mazzei	Delega	2760	17/09/2015
SORICAL	geom. Tommaso La Porta	Delega		
Ordine Architetti - Catanzaro	dott. arch. Orlando Cosco	Delega	763	30/09/2015

Vengono acquisiti e portati all'attenzione della Conferenza i seguenti pareri e contributi:

- Regione Calabria – Dipartimento Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo
Nota prot. n. 0278443 del 24.09.2015 ad oggetto: *"Redazione Piano Strutturale el Comune di Sellia con annesso REU e rapporto ambientale preliminare per I studio della VAS. Convocazione Conferenza di Pianificazione. Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e ss.mm.ii."*, acquisita al prot. n. 1860 del 28.09.2015;
- Regione Calabria - Dipartimento 11 – Ambiente e Territorio.
Nota prot. n. 0279537 del 24.09.2015 ad oggetto: *"Conferenza di Pianificazione per giorno 08.10.2015, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. – Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Edilizio Urbanistico. I^a Convocazione – Richiesta Documentazione."*, acquisita al prot. n. 1861 del 28.09.2015;
- ENEL Distribuzione – Infrastrutture e Reti Italia
Nota prot. n. DIS/0806086 del 28.09.2015 ad oggetto: *"Convocazione Conferenza di per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU) del Comune di Sellia (CZ) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/02 e s.m.i."*, acquisita al prot. n. 1866 del 28.09.2015;
- Provincia di Catanzaro – Settore Protezione Civile e Geologico – Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche
Nota prot. n. 52392 del 5.10.2015 ad oggetto: *"Convocazione Conferenza di Pianificazione per "Piano Strutturale Comunale del Comune di Sellia con annesso REU e rapporto ambientale preliminare per lo studio della VAS" ai sensi della L.R. 19/02 e s.m.i."*;

La **seconda seduta** della "Conferenza di Pianificazione" si è regolarmente svolta in data 28 aprile 2016:

In detta seduta sono presenti:

il Sindaco dott. Davide Zicchinella;

il responsabile Ufficio Tecnico, p.e. Domenico Pietro Sgro;

I redattori del Piano:

arch. Pultrone Francesco Giovanni;

geol. Ezio Infelise;

ed i rappresentanti dei seguenti ENTI:

Ente rappresentato	Nominativo	Atto	Prot.	del
Ordine Geologi Calabria	dott. geol. Massimo Paldino	Delega	799/OUT	12/04/2016

Vengono acquisiti e portati all'attenzione della Conferenza i seguenti pareri e contributi:

- Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, Settore 2, Servizio 3
Nota prot. n. 114453 dell'8.04.2016 ad oggetto: *"Piano strutturale di Sellia (CZ). Procedura V.A.S. – D.Lgs. 152/06, D.Lgs. n. 4/08 e R.R. del 04/08/08 n. 3 e ss.mm.ii. – Riscontro nota n. 1676 del 2/09/2015. Comunicazione"*

La **terza e conclusiva seduta** della "Conferenza di Pianificazione" si è regolarmente svolta in data 13 dicembre 2018:

In detta seduta sono presenti:

il Sindaco dott. Davide Zicchinella;

il responsabile Ufficio Tecnico, p.e. Domenico Pietro Sgro;

I redattori del Piano:

arch. Pultrone Francesco Giovanni;

geol. Ezio Infelise;

agr. Eugenio Grandé;

ed i rappresentanti dei seguenti ENTI:

Ente rappresentato	Nominativo	Atto	Prot.	del

Vengono acquisiti e portati all'attenzione della Conferenza i seguenti pareri e contributi:

- Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio. Settore 2 – Servizio 3 – VAS
Nota prot. n. 114453 dell'8.04.2016 ad oggetto: "Piano Strutturale Comunale di Sellia (CZ). Procedura V.A.S. - D.Lgs. 152/06, D.Lgs. n. 4/08 e R.R. El 04.08.08 n. 3 e ss.mm.ii. - Riscontro nota n. 1676 del 2.09.2015. Comunicazione
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio della Calabria – Sede di Cosenza
Nota prot. n. 7814 del 28 aprile 2016 ad oggetto: "Comune di Sellia CZ – Piano Strutturale Comunale con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS – Convocazione Conferenza di Pianificazione del 28.04.2016 – L.R. 19/2002 ss.mm.ii. 2^ seduta. Tutela ex D.Lgs n. 42/2004. Comunicazione
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Archeologica della Calabria – Sede di Reggio Calabria
Nota prot. n. 4004 del 17 maggio 2016 ad oggetto: "Comune di Sellia CZ – Piano Strutturale Comunale con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS – Convocazione Conferenza di Pianificazione del 28.04.2016. Comunicazione
- Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità. Settore 2 – Servizio 6
Nota prot. n. 170486 del 26 maggio 2016, ad oggetto: "Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.. Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Comune di Sellia. Parere Preliminare

Tutti i verbali relative alle varie sedute, con allegati i vari pareri, sono stati pubblicati sul sito web dell'ente e trasmessi a tutti gli enti invitati alla Conferenza.

Nella stesura definitiva del PSC sono stati tenuti in considerazione e quindi trasposti nello stesso tutti i suggerimenti e le prescrizioni acquisiti, come risulta dalla seguente tabella:

Ente	Prot. n.	del	Provvedimento/Precisazione
Regione Calabria – Dipartimento Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo	0278443	24.09.2015	– Il predetto Dipartimento "segnala il quadro normativo di riferimento" da tenere in considerazione sia per l'assetto idrogeologico che nelle aree forestali. – In relazione al Vincolo Idrogeologico di cui all'art. 1 del R.D. 3267/23 lo stesso è di natura tutorio, a tale scopo nel Documento Preliminare sono state riportate le aree interessate dal suddetto Vincolo con tutte le prescrizioni di Legge riguardanti lo stesso. – In riferimento alle aree sottoposte al vincolo inibitorio di cui al disposto art. 54 del R.D. 3267/23 appartenenti al patrimonio pubblico o privato, si precisa che le stesse sono state individuate presso il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese e fedelmente riportate nella Tavola denominata "Planimetria dei terreni in occupazione forestale e restituiti da parte del Consorzio di Bonifica" allegata alla presente. – Per quanto concerne le zone boscate ed i pascoli che sono stati percorsi dal fuoco, ai sensi del disposto dell'art. 10 della Legge 352/2000, che non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio, le stesse sono state debitamente individuate e perimetrate nella Tavola denominata "DP. SAF. 03 – Tavola Uso Suolo Reale"
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio.	0279537	24.09.2015	Si riportano le integrazioni richieste dal suddetto Dipartimento e adottate 1) La copia della Delibera della G.M. di proposta del Documento Preliminare del Piano e del Regolamento al Consiglio Comunale dei Comuni interessati, tale documento è già stata trasmessa al suddetto Dipartimento. 2) La copia del Fascicolo della Partecipazione e della

			Concertazione è già stata anch'essa trasmessa al suddetto Dipartimento. 3) La predisposizione dell'elaborato che delimiti i nuclei di edificazione abusiva, ai fini del loro recupero urbanistico nel contesto territoriale ed urbano, non è stata predisposta dai tecnici incaricati in quanto nel territorio comunale non sono presenti nuclei o aree di edificazione abusiva. 4) L'individuazione e la perimetrazione delle sottozone E1 – E2 – E3- E4- ed E5 è stata effettuata nell'elaborato grafico denominato "DP SAF 04 – Zonizzazione Agro - Forestale", le stesse sono descritte nell'elaborato denominato "DP SAF 05 – Relazione Agro – Pedologica", oltre che nelle tavole dei Vincoli DP. VCC ed in quelle denominate DP. SM. 5) Per i nuclei e le zone abusive vale quanto detto nel precedente punto 3. 6) E' in corso di elaborazione la Relazione che delimita e disciplina gli ambiti di tutele e conservazione delle porzioni storiche del territorio e degli immobili suscettibili di essere dichiarati beni culturali. 7) Negli elaborati planimetrici denominati "DP SM 03 – Prime ipotesi di assetto", e nell'elaborato "DP SM 04 – Ambiti territoriali Unitari" sono state individuate e debitamente perimetrate le aree occorrenti ai fini della Protezione Civile per l'ammassamento ed il ricovero delle popolazioni colpite da eventi calamitosi e quelle necessarie per i soccorritori, oltre che nelle tavole dei Vincoli DP. VCC ed in quelle denominate DP. SM. 8) Nella Zona D1 "Ambito delle Attività Industriali" saranno stralciate le parti di aree ricadenti nelle zone percorse dal fuoco. 9) L'art. 17 del R.E.U. - Perequazione Urbanistica - sarà conformato alle prescrizioni di cui all'art. 20 lett. B del Q.T.R.P. 10) L'art. 169 del R.E.U. - Criteri per l'edificazione nelle aree agricole - sarà conforme ai limiti imposti dall'art. 52 della Legge Urbanistica e all'art. 10 punto 4 del Q.T.R.P. Nonché alla distanza minima degli edifici dal ciglio stradale così come stabilito dal Codice della Strada D.L.gs 285/92. 11) L'art. 188 del R.E.U. - Regolamentazione in materia di installazione di impianti di minieolico - sarà integralmente conforme ad ogni punto delle prescrizioni di cui all'art. 15 del Q.T.R.P.
ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia	DIS/0806086	28.09.2015	Il predetto Ufficio <i>"esprime parere favorevole all'iniziativa"</i> condizionato al pagamento degli oneri per la eventuale realizzazione di Cabine Elettriche MT/BT.
Provincia di Catanzaro – Settore Protezione Civile e Geologico – Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche	52392	05.10.2015	Il predetto Ufficio comunica di <i>"non aver ravvisato elementi tali da esprimere motivato dissenso al proposto Piano Strutturale del Comune di Sellia"</i> .
Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese	4870	03/12/2015	Il predetto Consorzio comunica che dagli atti d'Ufficio risultano ancora in occupazione forestale alcune Particelle; mentre risultano già restituite altre Particelle (tutte le suddette particelle interessate saranno riportate nell'elaborato planimetrico definitivo del PSC con la denominazione DD.SAF. 06 Particelle Catastali sottoposte ad occupazione forestale.
Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio. Settore 2 Servizio 3 – VAS	114453	08.04.2016	Il predetto Dipartimento <i>"non esprime il proprio parere e/o osservazioni in sede di Conferenza ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica"</i> ma solamente dopo aver ricevuto su supporto cartaceo e informatico il Rapporto Ambientale Preliminare completo di tutti gli elaborati previsti.
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio della Calabria Sede di Cosenza	7814	28.04.2016	Si riportano di seguito le comunicazioni inviate dalla suddetta Soprintendenza e adottate nella redazione del PSC definitivo a) Per i beni di proprietà privata tutelati ai sensi del DLGS 42/04 si fa presente che non risultano presso il comune tali immobili. b) Che si riconosce ai beni anteriori ai 70 anni di vita, appartenenti a qualsiasi ente pubblico o privato, la tutela per legge ai sensi del DLGS 42/04. c e d) Sono inoltre ricomprese nei suddetti vincoli del DLGS 42/04, anche strade, piazze, vie, spazi aperti urbani ecc, oltre a tabernacoli, lapido, iscrizioni, ecc. caratterizzanti il centro storico

			del comune, esposti o no alla pubblica vista. Per i beni ed i valori paesaggistici, oltre che per quelli culturali, gli stessi sono stati debitamente interessati e presi in considerazione in tutte le loro forme, manifestazioni o accezioni. Nella redazione del REU e del RET sono state previste particolari misura di salvaguardia dell'identità e del valore degli immobili ricadenti nel centro storico del comune, anche riguardo ai volumi tecnici; così come sono stati disciplinati e regolamentati anche gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza delle Archeologica della Calabria Sede di Reggio Calabria	4004	17.05.2016	La predetta Soprintende Archeologica Ufficio comunica che <i>"allo stato attuale, l'analisi autopica dei luoghi, seguita da un attento esame delle fonti bibliografiche e d'archivio, ha dato risultati negativi, né ci sono vincoli operanti nel territorio di Sellia"</i> . Considerato che nell'area del Medio Ionio è diffusa la presenza di siti archeologici si raccomanda particolare attenzione nei progetti che comportano scavi o sbancamenti significativi di terra.
Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità. Settore 2 – Servizio 6	170486	26.05.2016	Esprime parere favorevole preliminare con la prescrizione di implementare le indagini geognostiche e geofisiche sulle aree oggetto di trasformazione e/o di completamento urbanistico. Si chiede l'integrazione di alcuni elaborati.
Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità. Settore 3 – Area Centrale	339851	31.10.2017	Esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974, n. 64 e dell'art. 89 del D.P.R. 06.02.2001 n. 380, pertanto, le previsioni urbanistiche dell'esaminato Piano Strutturale Comunale di Sellia, risultano compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio esaminato, con l'obbligo di tener conto, in sede opportuna, del contenuto di cui al precedente "considerato – prescrizioni", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente atto

Inoltre, sono stati portati all'attenzione del professionista incaricato per l'opportuna previsione nel redigendo Documento Definitivo, le seguenti disposizioni successive trasmessi dalla Regione Calabria a tutti i comuni:

Ente	Prot. n.	del	OGGETTO
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	17604	18.01.2018	Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 21 dicembre 2017 concernente "Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 311, tra il Governo, le regioni e i comuni, del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale"
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	222149	19.07.2018	Recepimento Regolamento Edilizio Tipo (RET) e relativi allegati (Allegato 1_ "Schema di Regolamento Edilizio Tipo", Allegato_A "Quadro delle definizioni uniformi", Allegato_B "Ricognizioni Statali incidenti sugli usi e le trasformazioni del Territorio e sulle attività edilizia) – Ricognizione
Regione Calabria Dipartimento 11 Ambiente e Territorio	252102	26.06.2018	Circolare contenente chiarimenti relativi alla L.R. n. 19/02 e ss.mm.ii. E alle disposizioni normative Tomo IV QTRP

Con nota di questo Ente prot. n. 609 del 5 aprile 2016, il RUP ha trasmesso il Documento Definitivo del Piano Strutturale Comunale e relativo REU, al Servizio Tecnico Regionale per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 v. 64 e D.P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 89;

Il Servizio Tecnico Regionale, esaminati gli atti trasmessi, esprimeva parere favorevole preliminare (nota prot. n. 170486 del 26 maggio 2016) con la prescrizione di implementare le indagini geognostiche e geofisiche sulle aree oggetto di trasformazione e/o di completamento urbanistico. Conseguentemente, convocava per le vie brevi il geologo dott. Ezio Infelise, redattore dello studio geologico del Piano per chiarimenti sugli atti integrativi da produrre.

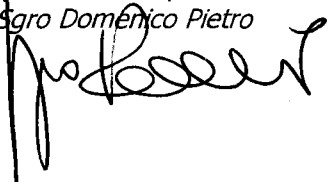
In data 20 luglio 2017, con nota di questo ente prot. n. 1341, veniva trasmessa la documentazione integrativa richiesta;

In data 31 ottobre 2017 con nota prot. n. 33985,1, acquisita al prot. n. 204 del 12 febbraio 2018, la Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità, Settore 3 Area Centrale, ha trasmesso il parere del Servizio Tecnico Regionale ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64 e D.P.R. 06.06.2001, n. 380, art. 89;

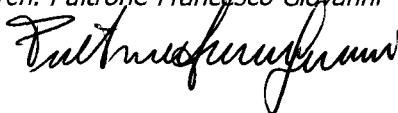
In data 13 dicembre 2018 al prot. n. 1954 è stata acquisita la nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, sede di Cosenza prot. n. 15333 del 12 dicembre 2018 ad oggetto: "Sellia CZ - Piano Strutturale Comunale del Comune di Sellia con annesso REU e Rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS - Convocazione Conferenza di Pianificazione. Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e ss.mm.ii 3^ seduta conclusiva.

Sellia, 13 dicembre 2018

Il responsabile del procedimento
p.e. Sgro Domenico Pietro



Il tecnico incaricato
arch. Pultrone Francesco Giovanni





Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio
SETTORE N° 2 SERVIZIO N° 3
Prevenzione e contrasto dell'inquinamento, VAS,
Acque di balneazione, Tutela delle spiagge e ripascimento

32 Seolnte

COMUNE DI SELLIA	
PROVINCIA di CATANZARO	
08 APR 2016	
Prot. N.	652
Cat.	6 Cl. Fasc.

Amministrazione Comunale di Sellia (CZ)
sgrodomenicopietro@asmepec.it

Oggetto: -Piano Strutturale Comunale di _Sellia (CZ)
- Procedura V.A.S. - D.Lgs. 152/06, D. Lgs. n° 4/08 e R.R. del 04/08/08 n° 3 e ss.mm.ii.-
-Riscontro nota n° 1676 del 2/9/2015
-Comunicazione .

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, pervenuta in data 2/9/2015 n° 1676 con la quale è stato trasmesso l'invito di partecipazione all'avvio della conferenza di pianificazione per l'esame del documento preliminare del Piano Strutturale, si comunica che questo Dipartimento non esprime il proprio parere e/o osservazioni in sede di conferenza ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto detta procedura è un processo integrato con quello di pianificazione dotato di propria autonomia.

Si porta a conoscenza che ai fini di una corretta procedura VAS, ai sensi del D.lgs.152/06 e succ. integrazioni, D.lgs. n.4/08 e R. R. del 04.08.08 n. 3 (art.23 comma 1), l'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, un *Rapporto Ambientale Preliminare* comprendente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente facendo riferimento ai criteri dell'allegato F, del Regolamento Regionale n.3 del 4 agosto 2008 e ss.mm.ii.. L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare al fine di definire la portata ed il livello delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale. Il *Rapporto Ambientale Preliminare* è lo strumento che mira a mettere in evidenza, in via preliminare, grazie al supporto dell'Autorità competente e dei soggetti competenti in materia ambientale, come la sostenibilità ambientale deve essere presa in considerazione nel processo di formazione del piano e quale sia la probabile interazione tra gli obiettivi del piano e le componenti ambientali, nel rispetto degli obiettivi indicati dalle norme e dai piani e dai programmi ambientali. La consultazione si conclude entro novanta giorni.

Allo scopo, si trasmette in allegato l'elenco dei soggetti pubblici con competenza ambientale da consultare in sede di avvio della procedura VAS, lo stesso potrà essere integrato dall'Autorità Procedente con altri soggetti ritenuti necessari.

Per dare avvio alla procedura VAS, inoltre, l'Autorità procedente -Comune di Albi, dovrà predisporre ed inviare all'Autorità competente - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - una nota unica (scaricabile dal sito web della Regione Calabria) indirizzata a tutti i soggetti da consultare, al fine di dare

avvio dalla data indicata, alla procedura di VAS. Le comunicazioni, delle relative consultazioni, oltre alla trasmissione cartacea, dovranno pervenire all'indirizzo e-mail vas@regione.calabria.it di questa Autorità Competente.

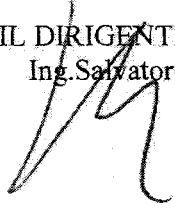
Si segnala, altresì, che è dovuto un contributo relativo agli oneri istruttori, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.749 del 04.11.2009 (art. n.13), pubblicato sul BURC n.22 del 01.12.2009, pari all'importo di € 2000,00 da versare sul c/c 36028884 intestato a Regione Calabria – Serv. Tesoreria-causale versamento “Procedura VAS” - CAP Entrata n.34020003 codice IBAN IT55H0100003245450300031789

Si segnala, infine, che sul portale web regionale è stata attivata la sezione VAS dalla quale è possibile scaricare la documentazione utile ai fini della procedura VAS, al seguente indirizzo:

www.regione.calabria.it/ambiente/vas

Nel rispetto della vigente normativa, pertanto, si resta in attesa che l'Amministrazione comunale di Andali, trasmetta gli atti necessari all'attivazione della procedura in oggetto.

IL DIRIGENTE SETTORE
Ing. Salvatore Epifanio



**ELENCO DEI SOGGETTI PUBBLICI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE
INTEGRABILE DA PARTE DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE**

REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO URBANISTICA
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA-FORESTAZIONE
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI
REGIONE CALABRIA - AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO TRASPORTI
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO TURISMO
REGIONE CALABRIA - DIPARTIMENTO BENI CULTURALI
REGIONE CALABRIA - AUTORITÀ DI BACINO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE COMPETENTE - SETTORI:
 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TUTELA AMBIENTALE - TUTELA
 PAESAGGISTICA
COMUNI CONFINANTI
SOPRINTENDENZA PER I BENI A.A.A.S. (Direzione Generale Regionale Via F.Crispi
 33 - 88100 Catanzaro)
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
A.S.P. AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE COMPETENTE
 TERRITORIALMENTE
ARPACAL - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
 REGIONE CALABRIA
CONSORZI DI BONIFICA TERRITORIALMENTE COMPETENTE
A.T.O. TERRITORIALMENTE COMPETENTE
PARCHI TERRITORIALMENTE COMPETENTI

L'AUTORITA' COMPETENTE
Regione Calabria
Dipartimento Ambiente e Territorio

Loc. Germaneto
88100 Catanzaro
Tel 0961/737896 0961/854107
www.regione.calabria.it/ambiente/VAS
E-MAIL vas@regione.calabria.it

COMUNE DI SELLIA		
PROVINCIA di CATANZARO		
29 APR 2016		
Prot. N.	823	
Cat.	7	Cl. 6 Fasc.



Per 3^e seduta

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

MIBACT-SBEAP-CAL

SBEAP-CAL

0007814 28/04/2016

Cl. 34.10.04/20.1

SSE

Al Comune di Sellia

Via G. Marconi 42

88050 SELLIA (CZ)

REF. FOGLIO N. 609

DEL 05/04/2016

OGGETTO: COMUNE DI: Sellia CZ - Piano strutturale Comunale con annesso e Regolamento Edilizio ed Urbanistico e rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS. - Convocazione Conferenza di Pianificazione de 28.04.2016. - L.R. 19/2002 ss.mm.ii. 2^a seduta. - Tutela ex D.Lgs. n. 42/2004. Comunicazione

E p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Calabria
Piazza De Nava, 26
89100 Reggio Calabria

In esito alla Vs. nota a margine, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e visti gli atti d'Ufficio, relativamente ai vincoli operanti nel territorio del Comune di Sellia comunica quanto segue:

- a) relativamente ai beni di proprietà privata, tutelati ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett.a) del D.Lgs. 42/04, risultano attualmente nel territorio di Vs. spettanza gli immobili elencati nell'allegato A;
- b) si fa altresì presente che i beni anteriori a 70 anni di proprietà di enti territoriali nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fini di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, risultano tutelati ex lege ai sensi dell'art. 10 comma 1, salvo successiva verifica da effettuarsi a richiesta dell'ente proprietario, ai sensi dell'art. 12 del citato D.L.vo 42/04;
- c) sono comprese fra le cose indicate ai punti a) e b) le pubbliche piazze, le vie, le strade ed altri spazi aperti urbani d'interesse artistico o storico (art.10 comma 4 letto g) che caratterizzano il centro storico di Sellia;
- d) sono altresì oggetto di specifiche disposizioni di tutela, ai sensi dell' art.11 comma a), gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista;

Per quanto concerne le aree ed i beni d'interesse archeologico, si invita codesta Amministrazione a trasmettere analoga richiesta alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria in indirizzo.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti sui beni segnalati in risposta alla Vs. nota che si riscontra, si invita codesta Amministrazione a voler prendere contatti con il coordinatore dell'Ufficio vincoli di questa Soprintendenza, Pietro FRAPPI (tel. 0984-75905 interno 3231 e-mail



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

pietro.frappi@beniculturali.it).

Con l'occasione della trasmissione dei riferimenti alle aree e beni tutelati sulla base di quanto disposto dal Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/04 e s.m.i.) si riportano di seguito le principali osservazioni e raccomandazioni di carattere generale, per quanto attiene gli aspetti relativi al patrimonio culturale di cui all'art. 2 del suddetto Codice, ed in particolare per quanto attiene ai beni culturali di carattere architettonico (artt. 10 e 11 del Codice) ed ai beni paesaggistici (art. 134 del Codice).

Le presenti osservazioni tengono conto anche delle indicazioni della normativa regionale di riferimento ed in particolare della L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

In considerazione del fatto che il PSC, per come da indirizzo normativo, dovrà essere costituito per la maggior parte da dati riguardanti la conoscenza del territorio sotto tutti gli aspetti, si raccomanda una accurata rilevazione ed analisi di tutte le componenti che caratterizzano l'ambito comunale che, per quanto riguarda le specifiche competenze di questo Ufficio, si ritiene debbano essere approfondite come segue.

Beni e valori paesaggistici

- La prima ricognizione dovrà essere effettuata con riguardo alle aree vincolate ope legis per effetto dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.); nell'ambito di tale ricognizione, si raccomanda particolare cura nella individuazione e delimitazione delle aree tutelate che dovranno essere evidenziate non solo a carattere descrittivo (così come oggi avviene per effetto della normativa) ma riportate in apposita cartografia tematica di riferimento;
- nella individuazione delle suddette aree sottoposte a tutela ex lege, una particolare attività dovrà essere indirizzata per quelle gravate da "usi civici" e ciò non solo perché tali aree sono tutelate dal punto di vista paesaggistico (art. 142, lett. h) ma anche perché le Leggi Regionali di riferimento ne impongono l'individuazione.
- in considerazione del fatto che la L.R. 19/2002 e s.m.i. più volte richiama nelle sue finalità, la promozione di " ... un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, territoriali e storicoculturali anche tramite le linee di pianificazione paesaggistica ... " (Art. 1, comma 2, lett. b)", e a tal fine dispone " ... l'identificazione - caratterizzazione degli ambiti paesaggistici della Calabria"; e che la stessa normativa relativamente al PSC dispone che esso " ... delimita e disciplina gli ambiti di tutela e conservazione delle porzioni storiche del territorio: ne individua le caratteristiche principali, le peculiarità e le eventuali condizioni di degrado e di abbandono valutando le possibilità di recupero, riqualificazione e salvaguardia; delimita e disciplina ambiti a valenza paesaggistica ed ambientale ad integrazione del Piano di Ambito, se esistente, oppure in sua sostituzione, se non esistente e raccorda ed approfondisce i contenuti paesistici definiti dalla Provincia"; si ritiene che l'individuazione dei valori culturali e paesaggistici del territorio non debba essere limitata alla sola ricognizione delle aree vincolate ex D.Lgs. 42/04, bensì anche alla individuazione di porzioni di territorio che presentano caratteristiche particolari per il loro riferimento al paesaggio naturale, agrario, silvo-pastorale, agli insediamenti antropici ecc., in cui l'interazione tra la natura e l'opera dell'uomo abbiano portato alla definizione di particolari situazioni ed elementi caratterizzanti, meritevoli di essere tutelati e valorizzati (p.e. particolari paesaggi agrari quali oliveti di vecchio impianto, castagneti, sistemazioni agrarie a terrazzamento, agglomerati storici, nuclei rurali, ecc.).



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

- Nelle attività previsionali del PSC, una volta accertata la situazione vincolistica del territorio ed i valori paesaggistici e culturali comunque presenti, anche al di fuori degli ambiti tutelati, dovranno essere programmate linee di sviluppo che non vadano ad alterare i valori suddetti. In particolare si segnala l'importanza cruciale, ai fini della conservazione dei valori del paesaggio intesi in tale più ampia accezione, rivestita da scelte di previsione di sviluppo urbanistico tali che ne risulti quanto più possibile contenuto il consumo di suolo per nuove urbanizzazioni preferendo attività di recupero.

Beni culturali:

- Oltre a quanto segnato relativamente alla situazione dei vincoli operanti si ribadisce che per effetto del combinato disposto degli artt. 11, 50 e 169 del D.Lgs. n. 42/2004, sono oggetto di speciali disposizioni di tutela *"gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici esposti o non all'a pubblica vista, di cui all'art.50 comma 2"* e ciò anche quando per le cose suddette non sia intervenuta la notifica dell'interesse culturale; si richiama l'attenzione sul fatto che il riferimento a "elementi decorativi di edifici" può applicarsi, p.e. a manufatti quali portali, balconi, contorni di aperture in pietra ecc., non infrequenti nel costruito storico, quando essi abbiano valenza decorativa. Per tali particolari architettonici è opportuno vengano riportate nel P.S.C. e nel suo R.E.U. le disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004 al fine di evitare attività non consentite.

- Si raccomanda, inoltre, di riservare attenzione all'individuazione, nelle fasi di redazione del PSC, delle architetture rurali aventi interesse storico ed etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale (art. 10 comma 4 letto I del codice) quali: fattorie, mulini, complessi rurali asserviti ad uno specifico territorio, ecc.

- A tal fine dovrebbe essere definito uno speciale comparto urbanistico nel quale non solo vengano normati gli interventi sugli edifici (peraltro già vincolati), ma anche pianificati gli interventi sulle aree libere circostanti nelle loro caratteristiche di adattamento all'orografia del luogo, prevedendone il mantenimento e la valorizzazione.

Redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico:

- Particolare attenzione dovrà essere riservata, per come già accennato in precedenza, alla redazione del REU e alle norme che andranno a disciplinare gli interventi soggetti a semplice denuncia di attività (S.C.I.A. già D.I.A.) con specifico riguardo a quelli da eseguire negli agglomerati urbani storicizzati (quali possono essere anche quelli a cavallo tra fine Ottocento ed inizio Novecento e quelli del ventennio fascista), dove è opportuna la previsione di norme tecniche che fissino i limiti degli interventi, al fine di salvaguardarne l'identità ed il valore. A tal proposito è opportuno che, almeno per le opere che interessano l'aspetto esteriore degli edifici, vengano disposte indicazioni per il mantenimento di colori, particolari tipologie costruttive, conservazione di materiali tradizionali-locali, e in generale dei caratteri figurativi del costruito storico, ivi compreso il mantenimento delle sagome storicizzate degli edifici (come date da colmi, gronde, aggetti, aperture, ecc.).

- Un altro tema che, a giudizio di questo Ufficio il REU dovrà affrontare, è la regolamentazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riguardo a quella fotovoltaica ed eolica. E' evidente che il regolamento dovrà definire, sulla base dei valori culturali e paesaggistici riscontrati, porzioni di territorio ove tali impianti possono essere realizzati ed altri dove tali



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

impianti dovranno essere vietati. Analogamente dovrà essere regolamentata la possibilità di realizzare di volumi tecnici nei centri storici con specifiche disposizioni che non consentano il mutamento dell'aspetto esteriore degli edifici.

Restiamo in attesa di Vs. comunicazioni.

RESTAURATORE
Dott.ssa ~~Emelinda~~ BRANDA

Il responsabile del procedimento
Arch. Giorgio CERAUDO

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Margherita EICHBERG)



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sheap-cal@mailcert.beniculturali.it

sheap-cal@beniculturali.it



COMUNE DI SELLIA
PROVINCIA di CATANZARO

13 MAG 2016

Prot. N. 951

Set. 6 Cl. Fasc.

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

COSENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA
-COSENZA-

MIBACT-SBEAP-CAL

SBEAP-CAL

0007814 28/04/2016

Cl. 34.10.04/20.1

ALLEGATI N. COPIA PROG. CLASSE



Al Comune di Sellia
Via G. Marconi 42
88050 SELLIA (CZ)

RIF. FOGLIO N. 609 DEL 05/04/2016

OGGETTO: COMUNE DI: Sellia CZ - Piano strutturale Comunale con annesso Regolamento Edilizio ed Urbanistico e rapporto Ambientale Preliminare per lo studio della VAS. - Convocazione Conferenza di Pianificazione de 28.04.2016. - L.R. 19/2002 ss.mm.ii. 2^ seduta. - Tutela ex D.Lgs. n. 42/2004. Comunicazione

E p.c. alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici della Calabria
Piazza De Nava, 26
89100 Reggio Calabria

In esito alla Vs. nota a margine, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e visti gli atti d'Ufficio, relativamente ai vincoli operanti nel territorio del Comune di Sellia comunica quanto segue:

- a) relativamente ai beni di proprietà privata, tutelati ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett.a) del D.Lgs. 42/04, risultano attualmente nel territorio di Vs. spettanza gli immobili elencati nell'allegato A;
- b) si fa altresì presente che i beni anteriori a 70 anni di proprietà di enti territoriali nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fini di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, risultano tutelati ex lege ai sensi dell'art. 10 comma 1, salvo successiva verifica da effettuarsi a richiesta dell'ente proprietario, ai sensi dell'art. 12 del citato D.L.vo 42/04;
- c) sono comprese fra le cose indicate ai punti a) e b) le pubbliche piazze, le vie, le strade ed altri spazi aperti urbani d'interesse artistico o storico (art.10 comma 4 letto g) che caratterizzano il centro storico di Sellia;
- d) sono altresì oggetto di specifiche disposizioni di tutela, ai sensi dell' art.11 comma a), gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista;

Per quanto concerne le aree ed i beni d'interesse archeologico, si invita codesta Amministrazione a trasmettere analoga richiesta alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria in indirizzo.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti sui beni segnalati in risposta alla Vs. nota che si riscontra, si invita codesta Amministrazione a voler prendere contatti con il coordinatore dell'Ufficio vincoli di questa Soprintendenza, Pietro FRAPPI (tel. 0984-75905 interno 3231 e-mail



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 - 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

pietro.frappi@beniculturali.it).

Con l'occasione della trasmissione dei riferimenti alle aree e beni tutelati sulla base di quanto disposto dal Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/04 e s.m.i.) si riportano di seguito le principali osservazioni e raccomandazioni di carattere generale, per quanto attiene gli aspetti relativi al patrimonio culturale di cui all'art. 2 del suddetto Codice, ed in particolare per quanto attiene ai beni culturali di carattere architettonico (artt. 10 e 11 del Codice) ed ai beni paesaggistici (art. 134 del Codice).

Le presenti osservazioni tengono conto anche delle indicazioni della normativa regionale di riferimento ed in particolare della L.R. n. 19/2002 e s.m.i.

In considerazione del fatto che il PSC, per come da indirizzo normativo, dovrà essere costituito per la maggior parte da dati riguardanti la conoscenza del territorio sotto tutti gli aspetti, si raccomanda una accurata rilevazione ed analisi di tutte le componenti che caratterizzano l'ambito comunale che, per quanto riguarda le specifiche competenze di questo Ufficio, si ritiene debbano essere approfondite come segue.

Beni e valori paesaggistici

- La prima ricognizione dovrà essere effettuata con riguardo alle aree vincolate ope legis per effetto dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.); nell'ambito di tale ricognizione, si raccomanda particolare cura nella individuazione e delimitazione delle aree tutelate che dovranno essere evidenziate non solo a carattere descrittivo (così come oggi avviene per effetto della normativa) ma riportate in apposita cartografia tematica di riferimento;
- nella individuazione delle suddette aree sottoposte a tutela ex lege, una particolare attività dovrà essere indirizzata per quelle gravate da "usi civici" e ciò non solo perché tali aree sono tutelate dal punto di vista paesaggistico (art. 142, lett. h) ma anche perché le Leggi Regionali di riferimento ne impongono l'individuazione.
- in considerazione del fatto che la L.R. 19/2002 e s.m.i. più volte richiama nelle sue finalità, la promozione di " ... un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, territoriali e storicoculturali anche tramite le linee di pianificazione paesaggistica .. " (Art. 1, comma 2, lett. b)", e a tal fine dispone " .. l'identificazione - caratterizzazione degli ambiti paesaggistici della Calabria"; e che la stessa normativa relativamente al PSC dispone che esso " ... delimita e disciplina gli ambiti di tutela e conservazione delle porzioni storiche del territorio; ne individua le caratteristiche principali, le peculiarità e le eventuali condizioni di degrado e di abbandono valutando le possibilità di recupero, riqualificazione e salvaguardia; delimita e disciplina ambiti a valenza paesaggistica ed ambientale ad integrazione del Piano di Ambito, se esistente, oppure in sua sostituzione, se non esistente e raccorda ed approfondisce i contenuti paesistici definiti dalla Provincia"; si ritiene che l'individuazione dei valori culturali e paesaggistici del territorio non debba essere limitata alla sola ricognizione delle aree vincolate ex D.Lgs. 42/04, bensì anche alla individuazione di porzioni di territorio che presentano caratteristiche particolari per il loro riferimento al paesaggio naturale, agrario, silvo-pastorale, agli insediamenti antropici ecc., in cui l'interazione tra la natura e l'opera dell'uomo abbiano portato alla definizione di particolari situazioni ed elementi caratterizzanti, meritevoli di essere tutelati e valorizzati (p.e. particolari paesaggi agrari quali oliveti di vecchio impianto, castagneti, sistemazioni agrarie a terrazzamento, agglomerati storici, nuclei rurali, ecc.).



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

-COSENZA-

- Nelle attività previsionali del PSC, una volta acclarata la situazione vincolistica del territorio ed i valori paesaggistici e culturali comunque presenti, anche al di fuori degli ambiti tutelati, dovranno essere programmate linee di sviluppo che non vadano ad alterare i valori suddetti. In particolare si segnala l'importanza cruciale, ai fini della conservazione dei valori del paesaggio intesi in tale più ampia accezione, rivestita da scelte di previsione di sviluppo urbanistico tali che ne risulti quanto più possibile contenuto il consumo di suolo per nuove urbanizzazioni preferendo attività di recupero.

Beni culturali:

- Oltre a quanto segnato relativamente alla situazione dei vincoli operanti si ribadisce che per effetto del combinato disposto degli artt. 11, 50 e 169 del D.Lgs. n. 42/2004, sono oggetto di speciali disposizioni di tutela *"gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici esposti o non al/a pubblica vista, di cui al/art.50 comma 2"* e ciò anche quando per le cose suddette non sia intervenuta la notifica dell'interesse culturale; si richiama l'attenzione sul fatto che il riferimento a "elementi decorativi di edifici" può applicarsi, p.e. a manufatti quali portali, balconi, contorni di aperture in pietra ecc., non infrequenti nel costruito storico, quando essi abbiano valenza decorativa. Per tali particolari architettonici è opportuno vengano riportate nel P.S.C. e nel suo R.E.U. le disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004 al fine di evitare attività non consentite.

- Si raccomanda, inoltre, di riservare attenzione all'individuazione, nelle fasi di redazione del PSC, delle architetture rurali aventi interesse storico ed etnoantropologico quali testimonianze dell'economia rurale tradizionale (art. 10 comma 4 letto I del codice) quali: fattorie, mulini, complessi rurali asserviti ad uno specifico territorio, ecc.

- A tal fine dovrebbe essere definito uno speciale comparto urbanistico nel quale non solo vengano normati gli interventi sugli edifici (peraltro già vincolati), ma anche pianificati gli interventi sulle aree libere circostanti nelle loro caratteristiche di adattamento all'orografia del luogo, prevedendone il mantenimento e la valorizzazione.

Redazione del Regolamento Edilizio ed Urbanistico:

- Particolare attenzione dovrà essere riservata, per come già accennato in precedenza, alla redazione del REU e alle norme che andranno a disciplinare gli interventi soggetti a semplice denuncia di attività (S.C.I.A. già D.I.A.) con specifico riguardo a quelli da eseguire negli agglomerati urbani storicizzati (quali possono essere anche quelli a cavallo tra fine Ottocento ed inizio Novecento e quelli del ventennio fascista), dove è opportuna la previsione di norme tecniche che fissino i limiti degli interventi, al fine di salvaguardarne l'identità ed il valore. A tal proposito è opportuno che, almeno per le opere che interessano l'aspetto esteriore degli edifici, vengano disposte indicazioni per il mantenimento di colori, particolari tipologie costruttive, conservazione di materiali tradizionali-locali, e in generale dei caratteri figurativi del costruito storico, ivi compreso il mantenimento delle sagome storicizzate degli edifici (come date da colmi, gronde, aggetti, aperture, ecc.).

- Un altro tema che, a giudizio di questo Ufficio il REU dovrà affrontare, è la regolamentazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con particolare riguardo a quella fotovoltaica ed eolica. E' evidente che il regolamento dovrà definire, sulla base dei valori culturali e paesaggistici riscontrati, porzioni di territorio ove tali impianti possono essere realizzati ed altri dove tali



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SEGRETERIATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

**SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA
-COSENZA-**

impianti dovranno essere vietati. Analogamente dovrà essere regolamentata la possibilità di realizzare di volumi tecnici nei centri storici con specifiche disposizioni che non consentano il mutamento dell'aspetto esteriore degli edifici.

Restiamo in attesa di Vs. comunicazioni.

RESTAURATORE

Dott.ssa Ermelinda BRANDA

Il responsabile del procedimento

Arch. Giorgio CERAUDO

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Margherita EICHBERG)



21/04/2016

PIAZZA VALDESI 13 – 87100 COSENZA (CS) - TEL. 098475905-6-7 - FAX 098474987

mbac-sbeap-cal@mailcert.beniculturali.it

sbeap-cal@beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA

PROT. 4004 DEL 17-05-2016

ALLEGATI N. _____ CLASSE 34.04.03

RIE. FOGLIO N. 3040 DEL 14/04/2016

*Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale
ai sensi dell'art. 43 comma 6 DPR 445/2000 e art. 47,
Commi 1 e 2 d. Lgs. 82/2005.*

Al Comune di Sellia (Cz)
Via G. Marconi 42
88050 SELLIA (CZ)
protocollosellia@asmepec.it

Al Segretario Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Calabria
c.a. Dott. Salvatore Patamia
Via Skyllition, 1
88021-ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)
sr-cal@beniculturali.it

e p. c.
Parco Archeologico di Scolacium
c.a. Dott.ssa M.G. Aisa
Via Scylletion, 1
88021-ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ)
mariagrazia.aisa@beniculturali.it

OGGETTO: Sellia (CZ) – Piano Strutturale Comunale con annesso Regolamento edilizio ed Urbanistico e rapporto preliminare per lo studio della VAS. Convocazione Conferenza di Pianificazione del 28/04/2016. Comunicazione

In merito alla richiesta in oggetto, inviata da codesto Ufficio in data 5 aprile 2016, prot. n. 609, ed acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 14 aprile 2016, prot. n. 3040, si comunica che, allo stato attuale, l'analisi autoptica dei luoghi, seguita ad un attento esame delle fonti bibliografiche e d'archivio, ha dato risultati negativi, nè ci sono vincoli operanti nel territorio di Sellia.

Ma va considerato che nell'area del Medio Ionio è capillare la diffusione di siti di valenza archeologica, senza soluzione di continuità dall'età preistorica a quella medievale, particolarmente diffusi e con importanti testimonianze documentarie nelle aree costiere, tra i comuni di Botricello e Simeri Cricchi. Una menzione a parte va fatta per l'importante sito archeologico scoperto, nel 2006, in loc. Chiaro, nel comune di Sellia Marina, che permette di considerare anche il territorio comunale di Sellia come "area a rischio archeologico".





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CALABRIA

Rammentando che la Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, firmata a La Valletta il 16 gennaio 1992 e ratificata con la Legge n. 57 del 29 aprile 2015, all'art. 5 comma I lettera a) e b), comma II lettera a) e comma III, disciplina il tema della politica del riassetto del territorio, che fin dalle fasi di programmazione strategica deve ricercare la conciliazione e l'articolazione delle rispettive esigenze dell'archeologia e del riassetto mediante la partecipazione attiva degli archeologi alle politiche dell'assetto del territorio, si ricorda di assoggettare al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico e/o paleontologico, giusta Codice dei contratti (D. Lgs. 16372006 e s.m.i.) tutti i progetti che comportino seavi o significativi movimenti terra di qualsiasi tipo e natura.

MGA

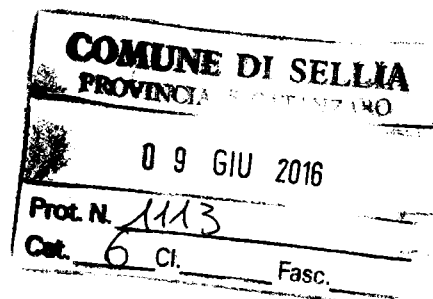
Il Segretario Regionale del Mibact
Soprintendente Archeologia della Calabria *ad interim*
Dott. Salvatore Patamia



3e sedef

Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - MOBILITA'
SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL
SUOLO
SERVIZIO 6 - VIGILANZA E CONTROLLO OO.PP. - SISMICO - SUPPORTO
TECNICO PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI CATANZARO



Comun
Prot. n. 170486

Catanzaro 26 MAG 2016

Riscontro alla nota prot. N. 609 del 05.04.2016

COMUNE DI SELLIA
UFFICIO TECNICO
P.E. DOMENICO PIETRO
VIA G. MARCONI, 42
88050 SELLIA (CZ)

Oggetto: Conferenza di Pianificazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i..
Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Comune di Sellia
Parere preliminare.

Con riferimento alla Conferenza di Pianificazione di cui in oggetto e alla documentazione del Documento Preliminare del P.S.C., trasmessa dal Comune di Sellia con nota prot. n. 609 del 05.04.2016 e acquisita agli atti con nota prot. n. 111856 del 06.04.2014, questo Servizio esprime il parere favorevole preliminare con la **prescrizione** di implementare le indagini geognostiche e geofisiche sulle aree oggetto di trasformazione e/o di completamento urbanistico.

Al fine di esprimere il parere definitivo di competenza di questo ufficio ai sensi dell'art. 89 del DPR 06/06/2001 N°380 (ex art. 13 della Legge 02/02/1974, N° 64), previa verifica della documentazione, è necessario che codesta Amministrazione Comunale recepisca la suddetta prescrizione e trasmetta, in duplice copia su supporto cartaceo a colori e su supporto informatico, quanto di seguito riportato:

1. gli elaborati progettuali previsti dai "Contenuti minimi degli studi geomorfologici finalizzati al rilascio del parere di compatibilità geomorfologica per i differenti livelli di pianificazione", approvati con D.D.G. n. 507 del 30/01/2015;
2. la planimetria di sovrapposizione della cartografia della nuova Pianificazione ATU con la cartografia dell'ubicazione delle indagini geognostiche e geofisiche;
3. gli elaborati progettuali inerenti la pianificazione territoriale ed urbanistica.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere vidimati dai progettisti nonché dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

IL FUNZIONARIO
Dott. *Georgios FELICIA* CALONICO

IL DIRIGENTE
Ing. *Francesco* COSTANTINO



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE

ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

MIBAC-SABAP-CS
SABAP-CS
0015333 12/12/2018
Cl. 04.04.19/164.1

Allegati 1..... Classe

Rif. foglio n. 1849 del 29/11/2018

Cosenza

Comune di Sellia

Via G. Marconi, 42

88050 Sellia(CZ)

protocollosellia@asmepec.it

E.p.c.

COMUNE DI SELLIA
PROVINCIA DI CATANZARO

13 DIC 2018

PRIMA N. 1954
CAT. 6 C. 9 FASC.

Oggetto: Sellia (Cz): «Redazione Piano Strutturale Comunale del Comune di Sellia con Annesso REU e rapporto ambientale preliminare per lo studio della VAS. Convocazione Conferenza di Pianificazione. Legge Urbanistica Regionale n. 19/2002 e ss. mm. ii. 3° seduta conclusiva».

Con riferimento alla nota marginata, acquisita in atti con protocollo n. 114857 del 5/12/18, questo Ufficio fa presente, in relazione agli ambiti monumentali e paesaggistici, di aver già espresso proprio parere di competenza con la nota registrata al protocollo con n. 7814 del 28/4/2016, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici, nel redigendo PSC si dovrà indicare esplicitamente che:

- ogni attività che preveda scavi al di sotto di piani stradali del centro urbano (centro storico e sua espansione) e piani di campagna/livelli di calpestio attuali per la realizzazione di opere pubbliche o comunque di interesse pubblico è sottoposta alla vigente normativa sulla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D. Lgs. 50 /2016 (Codice dei contratti pubblici) e pertanto sottoposte a valutazione da parte di questa Soprintendenza;

- "in caso di realizzazione di impianti da fonti rinnovabili in zone non sottoposte a vincolo né mai indagate [...] gli interessati si faranno carico nell'ambito della progettazione di porre in essere attività di indagine archeologica preliminare", come previsto dal Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) della Regione Calabria adottato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 300 del 22 Aprile 2013 e pubblicato sul Supplemento Straordinario n. 4 (Vol. I e II) del 15.6.2013 al BURC n. 11 dell'1.6.2013 e approvato in via definitiva con delibera del 3.08.2016 dal Consiglio Regionale e pubblicato nel BURC n. 84 del 5 agosto 2016, nell'allegato Tomo IV (art. 15 comma 4 lettera c). La verifica archeologica preventiva, al fine di garantire criteri di obiettività ed efficacia per una corretta tutela del territorio, dovrà attenersi a quanto disposto nei punti 1, 2 e 3 dell'art. 15, c. 4 lettera c del sopra citato QTRP e dovrà tener conto di tutte le aree in cui è previsto movimento di terreno, comprese quelle interessate dalle opere civili connesse (viabilità,



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

Piazza Valdesi 13 - 87100 Cosenza (CS) - Tel. 098475905-6-7 - FAX 098474987

PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-cs@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

cavidotti, cabina di smistamento, piazzole) agli impianti produttivi (aerogeneratori, pannelli fotovoltaici...).

Inoltre, considerato che nelle Cronache medioevali sono riportate notizie circa la fondazione, sul monte Sellion, tra il IX e il X secolo d.C., del centro abitato (odierna Sellia) ad opera degli abitanti della distrutta Trischione, questo posto lungo la via di collegamento con Taverna, ed essendo ivi presente il castello edificato in età normanna, si propone di adottare le seguenti disposizioni di tutela nel PSC:

- nelle aree perimetrare come centro storico, per via delle sue preesistenze antiche, nell'ambito dei lavori di natura privata, al fine di prevenire danni al patrimonio archeologico dello Stato, nonché danni economici che, nel caso di rinvenimenti di materiale archeologico, potrebbero derivare alla ditta esecutrice da un eventuale provvedimento di sospensione dei lavori, gli interventi siano subordinati all'esecuzione di sondaggi preliminari, a carico del committente, svolti in accordo con la competente Soprintendenza, rivolti ad accertare l'esistenza di materiali archeologici e la compatibilità dei progetti di intervento con gli obiettivi di tutela archeologica, anche in considerazione della necessità di individuare aree di rispetto o di potenziale valorizzazione e/o fruizione.

Da ultimo, si rammenta a codesta Amministrazione comunale che il documento preliminare ed, in particolare il REU, dovrà essere integrato ed implementato delle osservazioni trasmesse da questo Istituto e si raccomanda il rispetto di quanto previsto dal QTRP.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Arch. Giuseppe Scuderi

Visto: IL RESPONSABILE AREA IV

Dott. Arch. Pasquale Lopetrone

Visto: IL RESPONSABILE AREA VI

Dott. Arch. Mariano Bianchi

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott. Paola Caruso

Visto: IL RESPONSABILE AREA VI

Dott. Simone Marino

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Mario Pagano

GS//PC//12/12/2018



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CATANZARO COSENZA E CROTONE

Piazza Valdesi 13 - 87100 Cosenza (CS) - Tel. 098473905-6-7 - FAX 098474987

PEC: mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-cs@beniculturali.it